



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO



PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL LAVORO ACCESSORIO

Il **lavoro occasionale di tipo accessorio** è stato introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano dalla legge 30/03 (Legge Biagi), e poi disciplinato dal D. Lgs. n. 276/03. Finalità di questa particolare modalità di prestazione lavorativa è quella di regolamentare rapporti di lavoro che soddisfino esigenze occasionali a carattere saltuario, con l'obiettivo di far emergere attività confinate nel lavoro nero, tutelando in tal modo lavoratori che usualmente operano senza alcuna protezione assicurativa e previdenziale. Il pagamento della prestazione avviene attraverso i cosiddetti voucher (o "buoni lavoro") che garantiscono, oltre alla retribuzione, anche la copertura previdenziale presso l'Inps e quella assicurativa presso l'Inail.

L'accessorietà della prestazione comporta che le attività consentite e disciplinate dall'art. 70 del Dlgs 276/2003, debbano essere svolte direttamente fra committenti e prestatore, senza intermediari.

Dall'inizio dell'applicazione su tutto il territorio nazionale, i "buoni lavoro" hanno riscosso grande attenzione da parte degli operatori ed una diffusione sempre crescente, rivelandosi un efficace strumento per combattere il lavoro sommerso.

Nonostante ciò, permangono alcune importanti criticità, prime fra tutte, un utilizzo dello strumento - in termini quantitativi - non omogeneo su tutto il territorio nazionale e in tutti i settori dell'economia, nonché una ancora troppo complessa procedura di acquisto dei buoni lavoro.

SCOPO DELL'INIZIATIVA:

Il progetto Lavoro Occasionale Accessorio "**Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro occasionale accessorio**" - LOA - di Italia Lavoro ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso regolare nel mercato del lavoro dei giovani (studenti universitari, studenti iscritti ad un ciclo di studi di ogni ordine e grado, diplomati, giovani) in aggiunta all'incremento delle prestazioni per tutte le altre categorie di prestatori previste dalla normativa vigente.

LINEE D'INTERVENTO:

1. **Azioni di qualificazione** della **rete di attori** del mercato del lavoro sull'utilizzo e gestione del lavoro occasionale accessorio e sul meccanismo dei voucher (Buoni Lavoro) per il pagamento delle prestazioni
2. Azioni per **favorire il raccordo e l'integrazione** - sul tema del LOA - fra le **politiche dello sviluppo**, del **lavoro** e della **formazione** delle 20 regioni in complementarietà con quelle nazionali.
3. **Azioni di informazione** e comunicazione diffusa su tutto il territorio nazionale .

OBIETTIVI:

1. **supportare** i Servizi per il Lavoro pubblici e privati, i concessionari e agli altri intermediari a costituire una **rete specializzata** per la promozione e l'utilizzo del buono lavoro;
2. **promuovere e sensibilizzare l'utilizzo del buono** lavoro attraverso un'azione di comunicazione diffusa su tutto il territorio nazionale;
3. **supportare le 20 regioni** italiane nella programmazione e progettazione di linee di intervento regionali in complementarietà quelle nazionali.

DESTINATARI:

Le tipologie di **committenti** sono:

- **Privati:** Famiglie, persone singole, aziende, imprese familiari, imprenditori agricoli, liberi professionisti.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO



	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblici: Enti Pubblici, Enti locali, Enti senza fini di lucro, Camere di Commercio, Università, scuole, consorzi universitari, uffici giudiziari. <p>Le tipologie di prestatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studenti under 25, iscritti ad un <i>istituto scolastico di ogni ordine e grado</i>, compatibilmente con gli obblighi scolastici (weekend e periodi correlati alle vacanze natalizie, pasquali ed estive); iscritti ad un <i>ciclo di studi presso l'università</i> durante tutto l'anno • percettori di prestazioni integrative del salario CIGO, CIGS, CIG in deroga o a sostegno del reddito disoccupazione ordinaria, mobilità, trattamenti speciali di disoccupazione edile (<i>per l'anno 2011</i>) <u>ma non</u> presso l'azienda per la quale ricevono le prestazioni integrative. • lavoratori part-time (per l'anno 2011), <u>ma non</u> presso il datore di lavoro titolare del contratto part-time. • Pensionati • lavoratori autonomi • lavoratori dipendenti pubblici e privati • casalinghe
<p>SETTORI DI ATTIVITA':</p>	<p>Gli ambiti di attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Turismo, commercio e servizi; • manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e lavori di emergenza o di solidarietà; • gestione e tutela dei beni culturali; • settore dell'agricoltura; • servizi di cura e di assistenza alla persona (come ad es. assistenza domiciliare diretta e indiretta ad anziani e disabili, babysitting, lavori domestici, etc.) • imprese familiari; • insegnamento privato e supplementare; • consegna e vendita di stampa quotidiana e periodica; • lavori in maneggi e scuderie.
<p>DURATA:</p>	<p>DATA INIZIO: aprile 2011 DATA FINE: dicembre 2012 incluso</p>
<p>PIANO E FONDO DI RIFERIMENTO:</p>	<p>Il Progetto è a valere sulla Programmazione PON FSE 2007 - 2013 per entrambi gli obiettivi, PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob.1 Convergenza e PON "Azioni di Sistema" - Ob.2</p>